



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Alto Canavese

Cuornè – Forno - Rivarolo

SEZIONE DI CUORGNE'



## 24-25 Giugno 2023 Gita Alpinistica Becca d'Oren

Via normale dalla diga di Place Moulin (Valpelline) per il Rifugio Nacamuli  
difficoltà F+ - Disl 1700 m - Quota di vetta 3532 m



Note : La Becca d'Oren est si eleva circa 700 metri sopra il rifugio Nacamuli, nella parte alta della Comba d'Oren in Valpelline (AO).

E' una bella vetta nevosa, per raggiungere la quale e' necessario percorrere con un ampio giro il ghiacciaio del Mont Collon.

Avvicinamento: Si

raggiunga Aosta e, subito dopo essere usciti dall'autostrada, imboccare un lungo tunnel con l'indicazione "Gran S. Bernardo". Dopo averlo percorso integralmente seguire le indicazioni per Valpelline e successivamente per la diga di Place Moulin, dove si trovano alcuni parcheggi per lasciare l'auto.

Attrezzatura: Abbigliamento di alta montagna, casco piccozza ramponi imbrago corda pila frontale

Direttori di gita: PEZZETTI ROBERTO 347-0471713  
PICCHIOTTINO BRUNO 347-8103577

Prenotazioni entro 11/06/2023

Gita riservata ai Soci CAI in regola con il tesseramento

Primo giorno: Dalla diga bisogna seguire lo sterrato che costeggia il lago artificiale, poco dopo si imbecca a sinistra il sentiero numero 8, indicazioni con bolli gialli. Con alternanza di salite e discese si raggiunge dopo 4 o 5 Km la Comba d'Oren, in corrispondenza della quale il sentiero piega a sinistra ed inizia a salire in modo piu' deciso.

A questo punto ci si trova a circa 2200 m, e poco dopo si incontrano degli alpeggi e si attraversa un bel ponte in legno. A circa 2400 m l'erba comincia a sparire, ed il cammino viene sbarrato dall'imponente morena di un ghiacciaio, che costringe ad uno stretto passaggio sulla destra, in prossimità del torrente.

**Superato il passaggio si entra in un'ampia piana glaciale dalla quale si cominciano a vedere le montagne che chiudono il vallone.**

**Dalla piana si sale a destra con ripido percorso costeggiando il torrente, superando alcuni tratti attrezzati con catene (non indispensabili). Guadagnati in questo modo circa 200 m si sbuca su un pianoro dal quale e' visibile il rifugio ormai vicino. Gli ultimi 200 m vengono percorsi su resti di nevai e sfasciumi, che portano dapprima al vecchio rifugio Col Collon (ora adibito a locale invernale) ed infine, dopo due minuti, al rifugio Nacamuli ( 2818 m – 3/4 ore).**

**Secondo giorno: la condizione dell'itinerario dipende ovviamente dalla stagione e dalla quantità di neve presente, comunque se la neve non e' troppa si puo' seguire il percorso segnalato da bolli gialli che dal rifugio porta al Col Collon (3114 m).**

**Dal colle si attraversa il torrente e ci si dirige verso est, curvando a sinistra appena possibile per portarsi sul pendio del ghiacciaio del Mont Collon. Si sale il pendio e ci si dirige verso una rampa che risale verso sinistra, posta più o meno nel mezzo del pendio stesso. Talvolta il passaggio sulla rampa puo' essere ghiacciato, attenzione ai crepacci nelle zone di variazione della pendenza. Superata la rampa si continua a dirigersi in diagonale verso sinistra, ormai in vista della Becca d'Oren Est, che si presenta come un'elegante piramide interamente nevosa.**

**Attraversare il colle dell'Eveque e raggiungere il pendio finale. Il pendio (stimato ad occhio al massimo di 45 gradi) non e' difficile. Conviene salirlo verticalmente raggiungendo la cresta dove questa diventa meno ripida. Una volta in cresta, esposta ma di moderata pendenza, ancora pochi metri e la vetta e' raggiunta (circa 3/4 ore).**